



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 6

In data: 21.02.2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
 PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente
MADDI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente
FRACCHIA FRANCESCO (CONSIGLIERE)	Assente
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente
TERRAROLI PAOLA (CONSIGLIERE)	Presente
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Presente
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente
GANGEMI ROSARIO (CONSIGLIERE)	Presente
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente
GHITTORELLI MATTEO (CONSIGLIERE)	Presente

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA VALERIA FERRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Interviene il Sindaco rilevando i dati positivi della raccolta differenziata e conferma la politica di riduzione della produzione di rifiuti promossa dall'amministrazione comunale.

Evidenzia l'aumento del 20% delle presenze turistiche rispetto al 2015, dato da collegare all'incremento della produzione di rifiuti.

Riporta poi i dati relativi alla tipologia di rifiuto.

Interviene il consigliere di minoranza Gangemi dando lettura di un documento allegato alla presente deliberazione.

Il Sindaco risponde che non è corretto "appropriarsi di meriti altrui".

Dà atto che, in generale, le famiglie pagheranno meno ad esclusione di alcune tipologie di utenti che hanno prodotto una maggiore quantità di rifiuti.

Su richiesta espressa di verbalizzazione avanzata dalla minoranza: il Sindaco dichiara di aver ricevuto una chiamata dall'Ingegnere Pedercini riguardante il fatto che il consigliere Gangemi, quale dipendente di Garda uno, si è informato sui dati del piano finanziario prima che gli stessi fossero trasmessi al comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, impone il divieto di aumentare le aliquote e le tariffe per l'anno 2016, escludendo tuttavia da tale blocco le tariffe TARI;

ATTESO CHE il predetto divieto è stato confermato anche per l'anno 2017, ad opera dell'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*";

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F);

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2017;

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente in data 21/02/2017 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente in data 21/02/2017 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data 15/02/2017 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli n° 8 – Astenuti ° 4 (Cons. Calabresi, Pietropoli, Gangemi e Ghittorelli) – Contrari n° == su n° 12 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della I.U.C-TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come riportato negli allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare in €. 441.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Inoltre, e con apposita votazione espressa per alzata di mano espressi per alzata di mano, con voti favorevoli n° 8 – Astenuti ° 4 (Cons. Calabresi, Pietropoli, Gangemi e Ghittorelli) – Contrari n° == su n° 12 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAOLO BELLINI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 127 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Li, 06.03.2017
Amministrativo

L'Istruttore
F.to (Laura Boldrini)

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Li,

L'Istruttore Amministrativo
F.to (Laura Boldrini)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo



Il Funzionario Delegato
(Laura Boldrini)

Laura Boldrini

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	41,187989					
Famiglie di 1 componente	363	51.722,11	19,9%	142,5	0,84	1,00	0,332578	47,39	41,19	41,19	88,58
Famiglie di 2 componenti	450	65.366,66	24,7%	145,3	0,98	1,80	0,388008	56,36	74,14	37,07	130,50
Famiglie di 3 componenti	397	53.464,73	21,8%	134,7	1,08	2,05	0,427601	57,59	84,44	28,15	142,02
Famiglie di 4 componenti	290	41.703,91	15,9%	143,8	1,16	2,60	0,459275	66,05	107,09	26,77	173,14
Famiglie di 5 componenti	144	19.663,86	7,9%	136,6	1,24	2,20	0,490949	67,04	90,61	18,12	157,65
Famiglie di 6 o più componenti	176	37.503,56	9,7%	213,1	1,30	3,40	0,514705	109,68	140,04	23,34	249,72
Totale	1.820	269.424,83	100%	148,0		Media	0,435519		Media	29,11	

COMUNE DI POZZOLENGO																		
STUDIO K software - www.studiok.it																		
UTENZE DOMESTICHE																		
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																		
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																		
TOTALE TARIFFA																		
TOTALE GETTITO																		
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
n	m ²	%	m ²	Ka	S _(tot) *Ka	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Q _{uv}	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro				
						Qtot / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Q _{uv} *Kb*Nuc	Q _{uv} *Kb	QF+QV				
Famiglie di 1 componente	363	51.722,11	19,9%	142	0,84	43.447	0,40	17.202	0,332578	ad-hoc	1,00	363	41,19	14.951	41,19	88,58	32.153	
Famiglie di 2 componenti	450	65.366,66	24,7%	145	0,98	64.059	0,40	25.363	0,388008	ad-hoc	1,80	810	41,19	33.362	74,14	130,50	58.725	
Famiglie di 3 componenti	397	53.464,73	21,8%	135	1,08	57.742	0,40	22.862	0,427601	ad-hoc	2,05	813,85	41,19	33.521	84,44	142,02	56.382	
Famiglie di 4 componenti	290	41.703,91	15,9%	144	1,16	48.377	0,40	19.154	0,459275	ad-hoc	2,60	754	41,19	31.056	107,09	173,14	50.209	
Famiglie di 5 componenti	144	19.663,86	7,9%	137	1,24	24.383	0,40	9.654	0,490949	ad-hoc	2,20	316,8	41,19	13.048	90,61	157,65	22.702	
Famiglie di 6 o più componenti	176	37.503,56	9,7%	213	1,30	48.755	0,40	19.303	0,514705	ad-hoc	3,40	598,4	41,19	24.647	140,04	249,72	43.950	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	1,08	-	0,40	-	0,427601	ad-hoc	1,80	0	41,19	-	74,14	74,14	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,84	-	0,40	-	0,332578	ad-hoc	0,00	0	41,19	-	-	-	-	
TOTALE (escluso pertinenze)	1.820	269.424,83	100%	148		286.762		113.536,79				3.656	41,19	150.585,35			264.122,14	
UTENZE NON DOMESTICHE																		
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																		
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																		
TOTALE TARIFFA																		
TOTALE GETTITO																		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
n	m ²	%	m ²	Kc	S _(tot) *Kc	Qtot / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc	Kd	kg/anno stimati	Q _{uv}	Euro	Euro/m ²	Euro				
						Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	S*Kd	Q _{uv} *Kd	QF+QV			Sap*Kd (ap)*Cu	Q _{uv} *Kd	QF+QV				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.199,00	1,0%	400	ad-hoc	0,77	923	0,32	300	0,25	ad-hoc	2,50	2.998	0,22	659	0,55	0,80	958
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	1,4%	803	ad-hoc	1,20	1.926	0,32	625	0,39	ad-hoc	6,00	9.631	0,22	2.116	1,32	1,71	2.742
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,63	-	0,32	-	0,20	ad-hoc	5,20	-	0,22	-	1,14	1,35	-
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,43	-	0,32	-	0,14	ad-hoc	3,55	-	0,22	-	0,78	0,92	-
5 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,07	-	0,32	-	0,35	ad-hoc	8,79	-	0,22	-	1,93	2,28	-
6 Alberghi senza ristorante	29	21.018,55	17,9%	725	ad-hoc	1,37	28.795	0,32	9.349	0,44	ad-hoc	7,50	157.639	0,22	34.637	1,65	2,09	43.986
7 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,00	-	0,32	-	0,32	ad-hoc	8,19	-	0,22	-	1,80	2,12	-
8 Uffici, agenzie, studi professionali	48	5.237,68	4,5%	109	ad-hoc	0,50	2.619	0,32	850	0,16	ad-hoc	13,95	73.066	0,22	16.054	3,07	3,23	16.904
9 Banche ed istituti di credito	3	599,27	0,5%	200	ad-hoc	0,87	521	0,32	169	0,28	ad-hoc	7,17	4.297	0,22	944	1,58	1,86	1.113
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	37	5.926,02	5,0%	160	ad-hoc	1,67	9.896	0,32	3.213	0,54	ad-hoc	10,00	59.260	0,22	13.021	2,20	2,74	16.234
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	0,3%	87	ad-hoc	0,54	187	0,32	61	0,18	ad-hoc	10,00	3.470	0,22	762	2,20	2,37	823
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	1.482,00	1,3%	106	ad-hoc	0,36	534	0,32	173	0,12	ad-hoc	7,00	10.374	0,22	2.279	1,54	1,65	2.453
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1.173,00	1,0%	168	ad-hoc	0,46	540	0,32	175	0,15	ad-hoc	9,00	10.557	0,22	2.320	1,98	2,13	2.495
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,91	-	0,32	-	0,30	ad-hoc	7,50	-	0,22	-	1,65	1,94	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	99	68.086,01	57,9%	688	ad-hoc	0,28	19.064	0,32	6.189	0,09	ad-hoc	3,30	224.684	0,22	49.368	0,73	0,82	55.558
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	5.981,60	5,1%	332	ad-hoc	2,42	14.475	0,32	4.700	0,79	ad-hoc	19,84	118.675	0,22	26.076	4,36	5,14	30.775
17 Bar, caffè, pasticceria	6	739,50	0,6%	123	ad-hoc	1,82	1.346	0,32	437	0,59	ad-hoc	18,00	13.311	0,22	2.925	3,96	4,55	3.362
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	4.031,00	3,4%	504	ad-hoc	0,88	3.547	0,32	1.152	0,29	ad-hoc	12,00	48.372	0,22	10.628	2,64	2,92	11.780
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,77	-	0,32	-	0,25	ad-hoc	21,41	-	0,22	-	4,70	4,95	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	112,00	0,1%	56	ad-hoc	3,03	339	0,32	110	0,98	ad-hoc	24,86	2.784	0,22	612	5,46	6,45	722
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,52	-	0,32	-	0,17	ad-hoc	13,45	-	0,22	-	2,96	3,12	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
28 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
29 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
30 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,32	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
TOTALE	280	117.537,80	100%	420		21,50	84.714		27.502,70		219,21	739.117		162.401,45			189.904,15	
TOTALE GENERALE																		
Numero oggetti	Superficie totale	Superficie media locali	Gettito QF	Gettito QV	Gettito QF+QV													
2.100	386.962,63	184	141.039,49	312.986,80	454.026,29													

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
								n	m ²	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.199,00	ad-hoc	0,77	ad-hoc	2,50	0,249983	0,549309	0,799292
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	ad-hoc	1,20	ad-hoc	6,00	0,389584	1,318341	1,707925
3	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,63	ad-hoc	5,20	0,204532	1,142562	1,347094
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	ad-hoc	0,43	ad-hoc	3,55	0,139601	0,780018	0,919619
5	Alberghi con ristorante	-	-	ad-hoc	1,07	ad-hoc	8,79	0,347379	1,931370	2,278749
6	Alberghi senza ristorante	29	21.018,55	ad-hoc	1,37	ad-hoc	7,50	0,444775	1,647926	2,092701
7	Case di cura e riposo	-	-	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,19	0,324653	1,799535	2,124189
8	Uffici, agenzie, studi professionali	48	5.237,68	ad-hoc	0,50	ad-hoc	13,95	0,162327	3,065143	3,227469
9	Banche ed istituti di credito	3	599,27	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,17	0,282448	1,575417	1,857866
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	37	5.926,02	ad-hoc	1,67	ad-hoc	10,00	0,542171	2,197235	2,739406
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	ad-hoc	0,54	ad-hoc	10,00	0,175313	2,197235	2,372548
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	1.482,00	ad-hoc	0,36	ad-hoc	7,00	0,116875	1,538065	1,654940
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1.173,00	ad-hoc	0,46	ad-hoc	9,00	0,149341	1,977512	2,126852
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,91	ad-hoc	7,50	0,295434	1,647926	1,943361
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	99	68.086,01	ad-hoc	0,28	ad-hoc	3,30	0,090903	0,725088	0,815990
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	5.981,60	ad-hoc	2,42	ad-hoc	19,84	0,785661	4,359314	5,144975
17	Bar, caffè, pasticceria	6	739,50	ad-hoc	1,82	ad-hoc	18,00	0,590869	3,955023	4,545892
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	4.031,00	ad-hoc	0,88	ad-hoc	12,00	0,285695	2,636682	2,922377
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	ad-hoc	0,77	ad-hoc	21,41	0,249983	4,704280	4,954263
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	112,00	ad-hoc	3,03	ad-hoc	24,86	0,983699	5,462326	6,446026
21	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,52	ad-hoc	13,45	0,168820	2,955281	3,124101
22	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	280	117.537,80							

Punto 6 – Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017

Oggi in discussione vi è l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno in corso, e sulle quali ci sono alcune novità importanti, introdotte grazie al lavoro profuso dal gruppo consiliare di "Pozzolengo Terra e Futuro" che da tempo sollecita la corretta applicazione dei coefficienti correttivi applicati al metodo di calcolo previsto dalla normativa vigente riferito alle utenze non domestiche.

Ed è evidente, leggendo le tabelle di riferimento allegate alla delibera di approvazione, di quanto questa corretta applicazione dei coefficienti abbia portato benefici ed equità nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche in relazione alle utenze non domestiche.

Si è potuto, finalmente intervenire, significativamente:

- in diminuzione sulla tassazione delle utenze domestiche, anche a parità di coefficienti applicati negli scorsi anni, per circa 6.000 Euro;
- mentre maggiori entrate a compensazione, derivano dalle utenze non domestiche, pari a circa 19.000 Euro, che negli scorsi anni sono stati avvantaggiati da una non corretta e puntuale tassazione;

Siamo quindi soddisfatti dal lavoro da noi svolto e da questo evidente risultato che risulta più equo e giusto per la comunità e nel principio di applicazione della tassa.

Riteniamo che altro ancora ci sia da fare, e con spirito costruttivo e di collaborazione sollecitiamo questo Consiglio e quest'Amministrazione a continuare a perfezionare l'istituto di questa tassa nella sua applicazione, con almeno un paio di punti:

- 1) Ristabilire con chiarezza le categorie non domestiche riferibili a:
 - Alberghi con Ristorante
 - Alberghi senza ristorante

Ed assegnare a queste due categorie gli eventuali ed effettivi soggetti passivi di appartenenza.

- 2) A promuovere, con impulso di indirizzo, verso gli uffici competenti, all'accertamento ed alla verifica di tutte le superfici solo dichiarate e non conosciute catastalmente, a partire da quelle non domestiche.

Pur consapevoli, che un notevole passo avanti è stato fatto oggi, si invita a proseguire per il conseguimento di una maggiore equità e sulla scorta del principio "di chi inquina paga".

Chiarimenti in merito, poi vorremmo, sulle cifre in gioco, e le relazioni tra di esse.

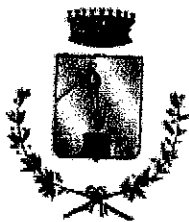
Nel merito si evidenzia che:

- Il Piano Finanziario, determina che il costo globale della gestione rifiuti è pari a 441.000 Euro;
- La tabella riassuntiva del calcolo delle tariffe applicate alle utenze, che dovrebbe coprire il 100% dei costi individuati nel Piano Finanziario, è di 454.026,29 Euro, ovvero più 13.026,29 Euro;
- Il Bilancio nella voce di competenza delle entrate relative ai rifiuti, prevede 463.050 Euro, ovvero più 22.050 Euro.

A nostro avviso queste cifre dovrebbero tendere ad una sola, riferibile a quella discendente dal Piano Finanziario.

I Consiglieri di "Pozzolengo Terra e Futuro"

Calabresi Stefano
Pizzari
Michele Pizzari
Motta Giustorelli



COMUNE DI POZZOLENGO
Provincia di Brescia

UFFICIO RAGIONERIA-

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA

CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL 21 FEB 2017

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.**

PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si propone l'adozione di un atto deliberativo in ordine
all'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N° 6 DEL 21 FEB 2017

SERVIZIO RAGIONERIA

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dott.ssa Cristiana Arrighi (inquadrata alla cat. D) in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo, 21 FEB 2017



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Cristiana Arrighi)

[Handwritten signature]

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dott.ssa Cristiana Arrighi (inquadrata alla cat. D) Responsabile del Servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità:

CONTABILE TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

21 FEB 2017

Pozzolengo, _____



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Cristiana Arrighi)

[Handwritten signature]

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dott.ssa Cristiana Arrighi (inquadrata alla cat. D) responsabile del servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA

LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E' INSUFFICIENTE.

La spesa / L'entrata viene imputata / liquidata / incamerata ai seguenti capitoli:

- Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
 - Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
 - Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
 - Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
 - Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
 - Capitolo _____ Denominazione " _____"
 - Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Pozzolengo, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Cristiana Arrighi)



COMUNE DI POZZOLENGO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE CONSILIARE DELLE ALIQUOTE IUC 2017 (ARTICOLATA NELLE SUE COMPONENTI IMU – TARI – TASI) NONCHE' SUL PIANO FINANZIARIO E SULLE TARIFFE REALTIVE ALLA TARI 2017, NONCHE' SULLE ALIQUOTE TASI 2017 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239, COMMA I, LETT. B, N.1 E 7 DEL TUEL

L'anno 2017 il giorno 13 febbraio del mese di febbraio il sottoscritto Dott. Massimiliano Franchi, revisore dei Conti del Comune di Pozzolengo ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL, ha preso visione delle seguenti proposte di delibere di approvazione e relativi allegati:

- Aliquote IUC (imposta unica comunale) nelle sue articolazioni IMU – TARI- TASI per l'annualità 2017;
- Piano finanziario TARI per il 2017 (composto da piano economico e relativa illustrativa del servizio di gestione dei rifiuti) nonché delle tariffe relative;
- Aliquote TASI per l'annualità 2017

Rilevato che

1. Il piano finanziario TARI evidenzia le modalità di gestione del ciclo rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i relativi costi;
2. Le tariffe TARI indicate prevedono la copertura integrale dei relativi costi;
3. La legge di bilancio 2017 articolo 1 comma 42 Legge 2/12/16 n. 232 ha confermato il divieto per l'anno 2017 di aumentare le aliquote TASI già applicate per l'anno 2015;
4. La legge di bilancio 2017 articolo 1 comma 42 Legge 2/12/2016 n. 232 ha confermato il divieto per l'anno 2017 di aumentare le aliquote IMU già applicate per l'anno 2015 nonché di eliminare le agevolazioni applicate;
5. Con le proposte di approvazione consiliare di cui all'oggetto risultano pertanto confermate le aliquote IMU e TASI applicate per l'anno 2015 in conformità ai precetti di legge.

visto

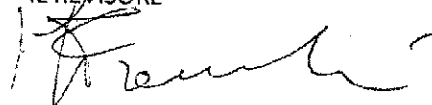
il parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal responsabile del servizio amministrativo finanziario, dott.ssa Cristiana Arrighi, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

esprime parere favorevole

applicazione della proposta di adozione delle aliquote IUC 2017, al piano finanziario della TARI per l'annualità 2017 ed alle tariffe correlate, nonché alla deliberazione dell'aliquota TASI pari a zero per l'annualità 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Rossi', written over a horizontal line.